

Il barattolo dei sogni

Introduzione

Rosa, gialli, verdi, blu, dorati, argento, fluorescenti, grigi e nebulosi, così immaginiamo i sogni prima che il GGG li acchiappi. Prendere un sogno è come trovare un tesoro prezioso e, come tale, va custodito. Serve, dunque, un contenitore adeguato dove riporlo e averne cura: IL BARATTOLO.

Materiale

- barattolo di vetro (nutella, marmellata, pesto...)
- fogli colorati
- colla vinilica e colla a caldo
- nastri
- bottoni
- forbici
- pennarelli e pastelli
- glitter
- tutto l'occorrente per decorare

Svolgimento (15 minuti)

Si suggerisce di chiedere ad ogni animatore di portare da casa un barattolo di vetro. In caso non fosse possibile potete procurarli voi e consegnarli agli animatori prima del laboratorio.

Distribuire, quindi, su alcuni tavoli distanziati: fogli colorati, forbici, nastri, bottoni, glitter, pennarelli e pastelli e colla in modo tale che siano raggiungibili da tutti gli animatori. Ciascuno, quindi, è invitato a decorare il barattolo secondo la propria fantasia e ad apporre un'etichetta con il nome che si intende dare al sogno.

Va ricordato di svolgere il laboratorio in un luogo che garantisca il distanziamento e igienizzare le mani agli animatori prima di prendere il materiale comune.

Il laboratorio si conclude quando i presentatori richiamano l'attenzione durante la diretta.

Consiglio

Quanto segue è un consiglio per riutilizzare questo laboratorio durante tutto il periodo di ER sia con gli animatori che con i ragazzi.

Si provi ad immaginare la caverna del GGG: colorata dai tantissimi barattoli dei sogni di tutti gli animatori. Sarebbe bello allestire nel proprio oratorio un luogo adibito a grotta, nel quale i ragazzi possano riporre i propri barattoli, personalizzati e decorati, all'interno dei quali ciascuno potrà inserire, ogni giorno, una strisciolina di carta su cui scrivere il sogno di quel giorno. Sono diversi i momenti della giornata in cui si possono invitare gli animatori a scrivere e riporre i sogni: potrebbe essere suggerita all'inizio della giornata prima dell'arrivo dei ragazzi

per fissare il sogno del giorno che sta davanti oppure alla verifica serale in cui affidare il sogno per il giorno dopo.

Resta un'ultima attenzione da avere: nessuno potrà toccare il barattolo dei sogni di un altro; ciascuno potrà maneggiare solo il proprio.

Alla fine di ER si potrebbe ritagliare un momento con gli animatori per aprire insieme i propri barattoli e dividerne il contenuto verificando personalmente quanti se ne sono realizzati: segno indelebile dell'esperienza vissuta e sprone per ricordarsi di

NON SMETTERE MAI DI SOGNARE.